

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

16/00031283

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

Roma, 1992 - I.P.Z.S. - P.V.

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA

 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Statale INV. 11232
 Altamura

OGGETTO: Lucerna di tipo "mediterraneo" o "africano"

 PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura - località Belmonte
 F. 189, III NE - IV SE

 DATI DI SCAVO: Scavi 1991; saggio H, US 802 INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: IV-VIII secolo d.C.

ATTRIBUZIONE: Acroma

 MATERIALE E TECNICA: Argilla rossa (con superfici gialline), dura, po-
 rosa; numerosi inclusi di quarzo piccoli e medi, numerosi inclusi
 calcarei macroscopici, piccoli inclusi grigi. Eseguita su matrice e

 MISURE: Alt. fr. 2.7; largh. fr. 2.4; lungh. fr. 7.1; spessore fondo
 0.8; spessore spalla 0.4.

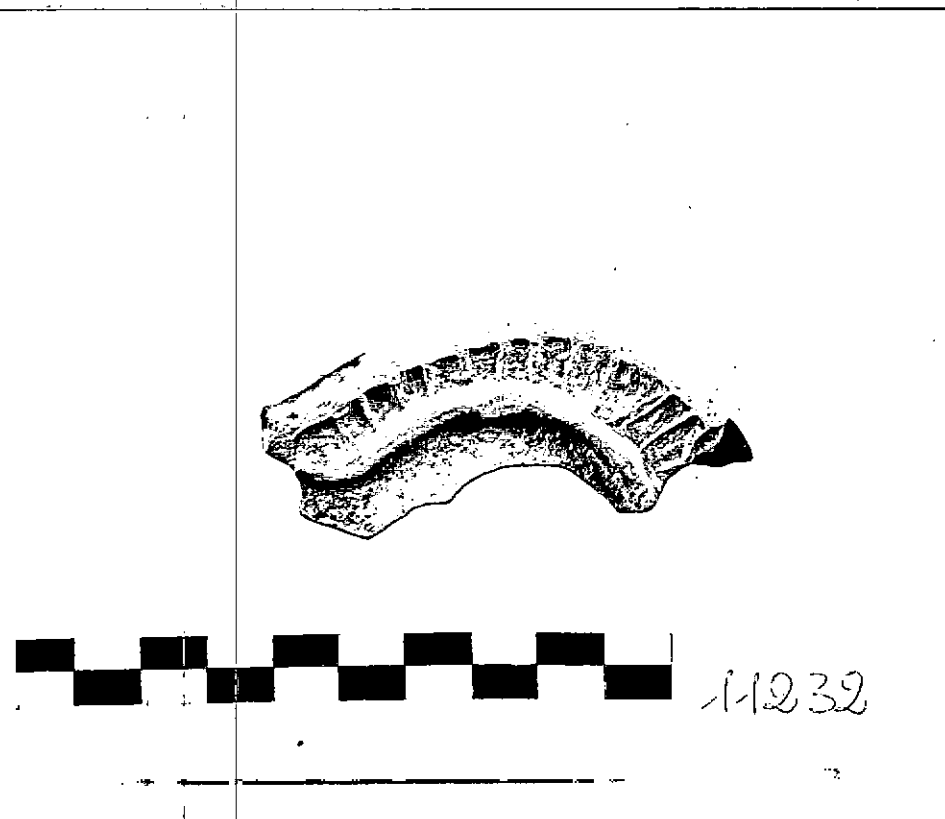
 STATO DI CONSERVAZIONE: Frammentario; si conserva parte del serbatoio
 della spalla e del disco.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 1826 Altamura

DESCRIZIONE:

 Forma della lucerna presumibilmente ovale; profilo del ser-
 batoio emisferico; spalla piana, leggermente inclinata verso
 l'interno, con margine esterno profilato; disco e imbocco
 canale sottili, separati dalla spalla da una profilatura molto
 rilevata.

 Sulla spalla, decorazione a trattini rilevati, fitti e brevi,
 disposti radialmente.

(Segue allegato n. 1).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

ceramiche nn. inv. 11208-11211, 11215, 11234, 11268-11275;
lucerne nn. inv. 11232-11233; tasselli pavimentali in terra_
cotta nn. inv. 11282-11283; frammento di bronzo n. inv. 11284;
frammenti di vetro nn. inv. 11285-11287.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Pasquale Favia

Pasquale Favia

DATA: 27-giugno 1992

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Domenico Ventura

ALLEGATI: n. 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:


VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		
	16/00031283	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	INV. 11232
ALLEGATO N. 1 (segue Descrizione)					

Le lucerne rinvenute a Belmonte presentano caratteristiche tipologiche tali da farle rientrare nel gruppo delle lucerne classificate come "africane" o "mediterranee", diffuse in tutto il bacino del Mediterraneo fra IV e VIII secolo. I frammenti di Belmonte, privi di marchio, mostrano una fattura non molto curata che lascia ipotizzare una produzione di ambito locale, di imitazione di modelli nord-africani.

Il motivo decorativo attestato sulla spalla del nostro pezzo trova confronti in ambito appulo lucano con ritrovamenti provenienti dal Gargano (complesso funerario "la Salatella"), dal piano di Carpino, da Herdonia, Canosa e Venosa. UN esemplare di incerta provenienza è conservato nel Museo Archeologico di Bari.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- A.M. Ariano, Sepolcreti ipogei inediti di Ischitella e Cagnano Varano, in A.M. Ariano, P. Testini, Monumenti paleocristiani del Gargano, in Puglia Paleocristiana I, Bari 1970, pp. 17-42.
- A.M. Ariano, Complessi funerari presso l'antica Merinum, in A.M. Ariano, P. Testini, Monumenti paleocristiani del Gargano, in Puglia Paleocristiana I, Bari 1970, pp. 43-73.
- M. Colafemmina, Apulia Cristiana: Venosa. Studi e scoperte, Bari 1973.
- C. D'Angela, Nuove scoperte di lucerne cristiane in Puglia, in "Bollettino dell'Abbadia Greca di Grottaferrata", XXVI, 1972, pp. 31-49.
- C. D'Angela, Nuove scoperte di lucerne cristiane in Puglia, in "Archivio Storico Pugliese", XXVIII, 1975, pp. 261-275.
- C. D'Angela, Lucerne paleocristiane di Venosa, in Studi in memoria di P. Adiuto Putignani, Cassano Murge, 1975, pp. 57-61, tavv. XIX-XXI.
- Ch. Delplace, Presentation de l'ensemble des lampes découvertes de 1962 à 1971, in J. Mertens (a cura di), Ordona IV, Bruxelles-Rome, 1974.
- G. Iavermicocca, Recente esplorazione nella catacomba detta di S. Sofia a Canosa, in "Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia", XIV, 1969, pp. 169-204.
- L. Masiello, Le lucerne fittili, in C. D'Angela (a cura di), Gli scavi del 1953 nel piano di Carpino (Foggia). Le terme e la necropoli altomedievale della villa romana di Avicenna, Taranto 1988, pp. 103-120, tavv. XXIV-XLI.
- M. Salvatore (a cura di), Il Museo Archeologico Nazionale di Venosa, Matera 1991.